

La storia di Calimero

C'era una volta Calimero.

La gente provava simpatia per lui perché, piccolo e nero, doveva subire le altrui soperchierie. Ora è il turno degli avvocati.

La gente non prova simpatia per loro perché alcuni *mass media* hanno deciso di scatenare una guerra di disinformazione facendoli passare per i "furbetti del vaccino".

È bene che si sappia che gli avvocati liguri NON sono stati vaccinati.

Si è detto che volevamo passare davanti ai disabili, ma non si è detto che sono stati vaccinati i magistrati, il personale di cancelleria, gli ufficiali giudiziari, i fonici, gli addetti alla vigilanza e alle pulizie, la polizia giudiziaria (carabinieri, polizia di stato, guardia di finanza, ecc.), la polizia penitenziaria e anche i detenuti, cosicché l'unica categoria del pianeta giustizia che NON è stata vaccinata è proprio quella degli avvocati.

Noi ci siamo limitati a chiedere di essere tenuti in considerazione per le vaccinazioni, se è vero che il palazzo di giustizia è un luogo ad alto rischio di contagio; e osserviamo - banalmente - che se ciò non fosse vero dovrebbero spiegarci perché sono stati vaccinati tutti gli altri.

Non solo non ce lo hanno spiegato ma ci hanno detto di non essere così ineleganti da pretendere di passare davanti agli altri. Quali altri? Tutti quelli che lavorano con noi sono stati vaccinati.

Così siamo noi a denunciare chi ha architettato questo formidabile esempio di doppiopesismo a uso e consumo delle vere caste - le ultracaste - e si dimostra così inelegante da non risponderci.

Perché noi avvocati siamo stati i soli a non essere vaccinati? Restiamo creditori di una risposta.

E i cittadini devono sapere che chi è passato davanti agli altri non sono gli avvocati liguri ma l'intero mondo giudiziario all'infuori degli avvocati.

Restituiamo quindi al mittente le imbarazzanti grida di chi, già vaccinato, ha pensato bene di impartire lezioni di moralità a chi frequenta abitualmente luoghi di lavoro (come il palazzo di giustizia di Imperia che ha una media di 500 accessi al giorno) in cui gli avvocati non ancora infettati dal covid cominciano a contarsi con crescente inquietudine.

E, tanto per la chiarezza, confermiamo tutta la nostra solidarietà a chi - disabile o fragile - avrebbe dovuto essere vaccinato prima di ogni altra categoria per quanto a rischio, ma non lo è stato a causa di una gestione impresentabile.